

# vamonos

Foglio settimanale della **Parrocchia Sacra Famiglia** - piazza sacra Famiglia, 1 - 20092 Cinisello Balsamo MI  
diocesi di Milano - decanato di Cinisello - [www.sacrafamigliacinisello.it](http://www.sacrafamigliacinisello.it) - @sacrafamcini - @vamonosacra

domenica **13 ottobre 2019**

*Non si può essere cristiani solo a determinate condizioni, cristiani «a patto che...». Questi cristiani preferiscono l'ideologia alla fede.*

PAPA FRANCESCO

L'EDITORIALE DEL PARROCO

## È Don Armando... grazie!

con un senso di profonda gratitudine che accogliamo questa sera don Armando: gratitudine innanzitutto verso il Signore che da 45 anni lo ha scelto come suo ministro, e poi certamente anche verso di lui, per i suoi relativamente brevi ma intensi nove anni trascorsi nella nostra comunità.

Da quando sono arrivato, mi sono imbattuto tante volte nel suo nome: "vede - mi dicevano - questo lo ha fatto don Armando" e di volta in volta mi indicavano il campanile, la recinzione in acciaio, la sistemazione del bar, della cucina, del salone, la realizzazione in Oratorio dei campi in sintetico e della "tettoia", l'acquisizione di alcuni preziosi arredi della Chiesa e la cura di quelli esistenti.. Un elenco che sembrava non aver fine, e che a prima vista poteva far pensare a don Armando come a un grande promotore di opere....

Ma passando i giorni, ecco che il suo nome ricorreva anche per un altro genere di "costruzioni": nel ricordo dei suoi sorrisi, della sua mano accogliente, della sua disponibilità all'ascolto; nel riferirmi della sua attenzione verso tutti, specie gli ultimi, e della sua capacità di promuovere iniziative non solo pastorali, ma anche culturali e sociali e di suscitare collaborazioni; nel suo riuscire, in quel modo misterioso che solo lo Spirito può suggerire, a raggiungere e toccare il cuore delle persone che avvicinava... e queste "opere dello Spirito", visibili con gli occhi del cuore, hanno lasciato in questa comunità segni ancora più importanti e preziosi delle pur consistenti opere materiali.

Nell'omelia della messa, il giorno dell'ordinazione, il Card. Colombo chiedeva a don Armando e ai suoi compagni (erano in 37) di essere «**semplici come le colombe**», cioè di entrare "nel mondo di oggi con un'apertura fiduciosa verso la sua cultura, le sue esperienze, la sua mentalità, il suo linguaggio... che vi faccia stimare tutte le buone iniziative: quelle moderne e quelle tradizionali, quelle di «base» e quelle di «vertice». ... un'apertura che vi faccia accogliere ogni categoria di persone: ragazzi, giovani, maturi, anziani, uomini e donne, studenti e operai. ... un'apertura che vi faccia scorgere, con l'intelligenza della fede, le non scarse e le non piccole possibilità che la società attuale, pur nelle mutate condizioni storiche, offre all'annuncio del Vangelo." E insieme, li invitava ad essere «**prudenti come serpenti**», dotati cioè di quella "prudenza evangelica" che faccia sì che gli altri, nel trattare con voi, "possano sempre sentire che siete persone umane, aperte alla comprensione e alla condiscendenza, pronte a servire, a consolare, e anche ad assecondare fin dove è possibile; ma fermi e autorevoli sull'essenziale, su ciò che non è lasciato alla vostra discrezione, su ciò che non è vostro, ma di Dio, della Chiesa, del vescovo" Un invito che mi sembra che tu abbia saputo cogliere in pieno. E allora, caro don Armando, auguri per i prossimi anni di ministero: il Signore te li conceda altrettanto ricchi e fecondi, dovunque ti chiamerà a servirlo. Grazie!

*don Giovanni con don Simone,  
a nome della Comunità della Sacra Famiglia*

## VITA DELLA COMUNITÀ

### Mese del Rosario

**Tutti i giorni** alle ore 17.30 in chiesa recita del s. Rosario.

### Catechesi sul Credo

**Domenica 13 ottobre** alle ore 15.00 in chiesa breve catechesi con i ragazzi del catechismo, le loro famiglie e chi lo desidera, sul testo del Credo.

### Aiuto allo studio

**Venerdì 11 ottobre** è ripresa la proposta per le elementari. Se qualcuno volesse dare la disponibilità per aiutare i ragazzi nei compiti contatti Piero Manzoni al numero 3488064680.

### Gruppi di ascolto

**Martedì 15 ottobre** alle ore 21.00 nelle case.

### Mese missionario straordinario

**Venerdì 18 ottobre** ore 21.00 al Pertini testimonianze di Cinisellesi che hanno fatto esperienze in missione.

### SuperSacra

**Sabato 19 ottobre** ore 18.30 ritrovo per tutte le superiori e uscita in bus a Como per cena e dopocena. Rientro ore 23.00.

### Ritiro terza elementare

**Domenica 20 ottobre** giornata insieme per i ragazzi e i genitori di terza elementare. Ore 10.00 s. Messa, gioco, pranzo condiviso e incontri per genitori e figli.

### Facciamo il punto

**Domenica 20 ottobre** riprendiamo la proposta per i genitori della catechesi (e

per quelli che lo desiderano) di un incontro sul rapporto tra la fede e la vita. Seguiremo la Lettera ai Filippesi di san Paolo. L'incontro sarà in sala Maria Cristina Cella dalle 17.00 alle 18.30.

### Compagnia del Cammino

**Martedì 8 ottobre** è ripreso il cammino per i ragazzi delle medie. Ci troviamo tutti i martedì per il pranzo, il gioco e lo studio. **Venerdì 18 ottobre** alle 18.00 in oratorio incontro per presentare una proposta indirizzata ai ragazzi delle elementari. Sul sito verranno pubblicate le varie proposte. **Sabato 26 ottobre** (10.00 alle 12.00) visita al PIME.

# Come vivo la mia fede?

## 12 SABATO

9.00

18.00 45° don Armando Cattaneo

## 13 DOMENICA | VI dopo il martirio

8.30

10.00 *pro populo*

11.30

18.00 Antonio Di Domenico

## 14 LUNEDÌ

9.00

18.00 Salvatore Gullà

## 15 MARTEDÌ | santa Teresa d'Avila

9.00 Michele, Nella, Amedeo, Aldo

18.00 Onofrio Carruba, fam. Concas e Fenu, Maria Teresa Bruno

## 16 MERCOLEDÌ | beato Contardo Ferrini

9.00

18.00

## 17 GIOVEDÌ | sant'Ignazio di Antiochia

9.00 don Pino

18.00 Antonino, Caterina, Paolo, Irma, Domenico Luciani, Franco

## 18 VENERDÌ | san Luca evangelista

9.00 Luca

18.00

## 19 SABATO

9.00

18.00

## 20 DOMENICA | VII dopo il martirio

8.30

10.00 *pro populo*

11.30

18.00

Il giovane Saulo è ritratto come un intransigente, cioè uno che manifesta intolleranza verso chi la pensa diversamente da sé, assolutizza la propria identità politica o religiosa e riduce l'altro a potenziale nemico da combattere. Un ideologo. In Saulo la religione si era trasformata in ideologia: ideologia religiosa, ideologia sociale, ideologia politica. Solo dopo essere stato trasformato da Cristo, allora insegnerà che la vera battaglia «non è contro la carne e il sangue, ma contro [...] i dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male» (Ef 6,12). Insegnerà che non si devono combattere le persone, ma il male che ispira le loro azioni.

La condizione rabbiosa – perché Saulo era rabbioso – e conflittuale di Saulo invita ciascuno a interrogarsi: come vivo la mia vita di fede? Vado incontro agli altri oppure sono contro gli altri? Appartengo alla Chiesa universale (buoni e cattivi, tutti) oppure ho una ideologia selettiva? Adoro Dio o adoro le formulazioni dogmatiche? Com'è la mia vita religiosa? La fede in Dio che professo mi rende amichevole oppure ostile verso chi è diverso da me?

Luca racconta che, mentre Saulo è tutto intento ad estirpare la comunità cristiana, il Signore è sulle sue tracce per toccargli il cuore e convertirlo a sé. È il metodo del Signore: tocca il cuore. Il Risorto prende l'iniziativa e si manifesta a Saulo sulla via di Damasco, evento che viene narrato per ben tre volte nel Libro degli Atti (cfr. At 9,3-19; 22,3-21; 26,4-23). Attraverso il binomio «luce» e «voce», tipico delle teofanie, il Risorto appare a Saulo e gli chiede conto della sua furia fraticida: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?» (At 9,4). Qui il Risorto manifesta il suo essere una cosa sola con quanti credono in Lui: colpire un membro della Chiesa è colpire Cristo stesso! Anche coloro che sono ideologi perché vogliono la «purezza» – tra virgolette – della Chiesa, colpiscono Cristo.

La voce di Gesù dice a Saulo: «Alzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare» (At 9,6). Una volta in piedi, però, Saulo non vede più nulla, è diventato cieco, e da uomo forte, autorevole e indipendente diventa debole, bisognoso e dipendente dagli altri, perché non vede. La luce di Cristo lo ha abbagliato e reso cieco: «Appare così anche esteriormente ciò che era la sua realtà interiore, la sua cecità nei confronti della verità, della luce che è Cristo» (Benedetto XVI, Udienza generale, 3 settembre 2008).

Da questo «corpo a corpo» tra Saulo e il Risorto prende il via una trasformazione che mostra la «pasqua personale» di Saulo, il suo passaggio dalla morte alla vita: ciò che prima era gloria diventa «spazzatura» da rigettare per acquistare il vero guadagno che è Cristo e la vita in Lui (cfr Fil 3,7-8).

dom 13



12° 23°

lun 14



12° 22°

mar 15



15° 22°

mer 16



14° 22°

gio 17



14° 22°

ven 18



13° 23°

sab 19



15° 19°

dom 20



8° 18°

### PARROCO

don Giovanni Meda

☎ 026175418 - 3387227029

✉ giovannimeda@tiscali.it

### VICARIO PARROCCHIALE

don Simone Riva

☎ 026121251 - 3470915743

✉ donsime82@gmail.com

### SEGRETERIA PARROCCHIALE

☎ 026175418 - Caritas 0266015707

✉ segreteria@sacrafamigliacinisello.it

🌐 www.sacrafamigliacinisello.it